Zona industriale: ex Set Impianti, riassorbimento vicino con la mediazione della Prefettura

Vertice in Prefettura per la vertenza infinita dei lavoratori ex Set Impianti. Al tavolo con il viceprefetto Romano anche centro per l'impiego e ispettorato del lavoro, i sindacati, il direttore di Confindustria Siracusa e le committenti delle zona industriale.
Sono state individuate le procedure per favorire il riassorbimento dei lavoratori rimasti fuori dal circuito lavorativo. Per meglio definire i prossimi step, le parti si sono date appuntamento domattina nella sede di Confindustria.
Nei giorni scorsi, i lavoratori erano tornati a protestare davanti alle portinerie della zona industriale.

Siracusa. Targia, che fine hanno fatto i deflettori? "Li acquisteremo in questi giorni"

Accelerare per la posa degli annunciati deflettori a Targia, per delimitare le due corsie di marcia. Il consigliere comunale Michele Buonomo ha formalmente ribadito all'assessore alla Mobilità, Maura Fontana, la necessità di provvedere. "Chiedo di poter accelerare i tempi- le parole di Buonomo-

perché non è più possibile assistere a rischiosissimi sorpassi”. Positiva la risposta dell’assessore: “Procederemo all’acquisto in questi giorni”. A giorni, sempre a Targia, tornerà in servizio il telelaser.

Siracusa. Corsi di italiano per stranieri, la comunità marista in aiuto dei migranti

Siglata un’intesa tra il Centro provinciale per l’istruzione degli adulti e il Centro interculturale di aiuto e orientamento (Ciao), per realizzare corsi di italiano per stranieri e per il raggiungimento del diploma di scuola secondaria I grado (ex licenza media). A sottoscrivere l’intesa sono stati la dirigente scolastica del Cpia, Simonetta Arnone, e fratel Claudio Begni dell’Istituto dei Fratelli Maristi.
Il Cpia opera su 16 sedi in tutta la provincia di Siracusa e ha un organico di 65 docenti di I livello (scuola media) e alfabetizzazione (primaria). Costituisce una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio.
I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2). E percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici: il primo finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione; il secondo finalizzato al conseguimento della certificazione attestante

l’acquisizione delle competenze di base connesse all’obbligo d’istruzione.
“Dalla sua inaugurazione, avvenuta a gennaio di quest’anno, il Ciao sta offrendo ai ragazzi la possibilità di un luogo dove trovare qualcuno che li ascolta. Vengono attivati corsi di italiano per gruppi in base al livello, corsi di informatica, di fotografia. Ed è anche un internet point per chi vuole approfittare per cercare soluzioni lavorative o connettersi con le loro famiglie lontane”, spiega fratel Claudio Begni.
La comunità marista, che ha creato il centro, è composta da religiosi consacrati e da missionari laici provenienti da diverse parti del mondo. Il centro Ciao è uno spazio interculturale di aiuto ed di orientamento pensato per giovani immigrati o rifugiati. Si rivolge in particolare ai minori dei centri di prima e seconda accoglienza e ai neo-maggiorenni, che desiderano integrarsi nel territorio. Il centro desidera offrire dei servizi per aiutarli nel loro percorso di adattamento e di integrazione nella società italiana.

Siracusa. Assunzioni in Asp, 11 tecnici della prevenzione: uno rientra dalla Liguria

L’Asp di Siracusa ha assunto 11 collaboratori professionali sanitari tecnici della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro. Gli 11 vincitori di concorso, a scorrimento dalla graduatoria del 2012, sono stati immessi in ruolo a tempo indeterminato dopo che ne è stata confermata l’idoneità a seguito di un corso di formazione e relativo colloquio che si è svolto nello scorso mese di settembre.
Degli 11 nuovi assunti, quattro erano già in servizio in

Azienda con contratti temporanei mentre 1 rientra in Sicilia, la sua regione di origine, dopo un’esperienza in un’azienda pubblica in Liguria e prenderà servizio il 4 novembre.
Oggi la cerimonia, presieduta dal direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra per la sottoscrizione dei contratti e la suggestiva lettura solenne della formula del giuramento alla Repubblica.
I nuovi tecnici sono stati assunti a completamento della dotazione organica per la voce specifica ed in conformità a quanto previsto nel Piano del fabbisogno relativo all’anno 2019.

Siracusa. Deserta la manifestazione di interesse per il De Simone, gestione ora rebus

Nessuna proposta per la gestione del De Simone è stata recapitata a Palazzo Vermexio. La manifestazione di interesse è andata deserta, come l’avviso esplorativo dello scorso marzo. Forse è stato giudicato troppo pesante l’onere economico dell’impianto per società non professionistiche.
Fatto sta che il principale impianto calcistico cittadino, prossimo alla riapertura, sia senza gestore. Dal Comune, settore sport, non fanno drammi. A questo punto il Comune potrebbe occuparsi in house della struttura, concedendo spazi a tutte le società che ne faranno richiesta e dietro pagamento delle tariffe che erano state recentemente approvate dalla giunta comunale: 30 euro l’allenamento diurno, 40 per quello serale; 200 euro una partita diurna, 250 una serale.

Alla manifestazione di interesse potevano presentare con un progetto e la relativa proposta economica le Federazione Sportive, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, enti non commerciali e associazioni senza fini di lucro.
Base d'asta era il costo di gestione annuo della struttura, supportato oggi dal Comune di Siracusa: 107.800 euro per le utenze idriche ed elettriche, la manutenzione del manto in sintetico e la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'impianto.

Siracusa. Piccole attenzioni per la ciclabile: recinzione, erbacce e buche da sistemare

Seimila euro per un intervento di manutenzione sulla pista ciclabile di Siracusa. Ci sono 200 metri lineari di recinzione in castagno da ripristinare, vegetazione infestante ed arbusti da diserbare e potare, insieme alla posa in due punti di materiale stabilizzante per evitare che l'acqua piovana scavi "canali" sul tracciato.
Provvederà la cooperativa Tandem, incaricata dal Comune con fondi a valere sul fondo di riserva del sindaco.
Diverse erano state nelle settimane scorse le segnalazioni circa le condizioni dei 6km di tracciato della ciclabile, dal monumento ai Caduti fino a Targia. Ora i primi lavori, limitati ma comunque richiesti a gran voce. E resta il problema in attesa di soluzione della presenza di cani randagi.

Siracusa. Rifiuti per strada, controlli e multe tra piazza Adda e piazza della Vittoria

Ancora controlli e multe contro l’abbandono indiscriminato di rifiuti lungo i bordi delle strade, dove in passato si trovavano i cassonetti. Ieri è stata la volta della zona di piazza Adda, di via Ciane, corso Timoleonte, via Mosco, via Pindaro, via Eumelo, via Dinologo, via Francesco Mauceri e piazza della Vittoria. Sono state elevate diverse sanzioni risalendo ai trasgressori attraverso indicazioni trovate all’interno dei sacchetti: copie di bollette, estratti conto, corrispondenza varia, copie di carte di identità.
I controlli hanno riguardato anche i conferimenti di rifiuti in discariche abusive fuori città: a Carancino, nei pressi di Belvedere, e all’ex tonnara di Santa Panagia. Anche qui molte contravvenzioni, tra cui una al conducente di un mezzo adibito al trasporto di spazzatura e non idoneo a tale scopo. L’attività continuerà ad oltranza. A darne notizia è l’assessore all’Ambiente, Andrea Buccheri.

Giovani disabili ai fornelli, a Siracusa il Concorso

Nazionale Attività nel Mondo della Ristorazione

Si svolgerà dal 16 al 18 ottobre al Park Hotel di Siracusa il secondo Concorso Nazionale “Le diverse attività nel Mondo della Ristorazione” rivolta ai giovani con disabiiltà. Un’iniziativa Amira, con il gran maestro Graziano Luciano e il Fiduciario Giuseppe Pinzino. “La disabilità- osservano- non deve essere consideratoun handicap. Questi ragazzi hanno spesso capacità che altri non hanno, sono più sensibili. Devono essere messi a proprio agio e consentire loro di sentirsi appagati, sicuri e fiduciosi”.

Lele Scieri, procura militare avoca a sè le indagini? L’avvocato: “cerchiamo di capire”

La Procura generale Militare di Roma vuole avocare a se le indagini sulla morte di Lele Scieri. Dopo aver risposto ai tempi con una archiviazione e dopo le decise mosse della Procura di Pisa che ha riaperto le indagini per omicidio, arriva improvvisa ed inattesa la decisione del procuratore generale militare di Roma, Marco De Paolis. Nei giorni scorsi ha richiesto la trasmissione degli atti di indagine sul caso della morte del parà siracusano “per competenza e giurisdizione”.
Il fondamento giuridico è basato sul fatto che i presunti autori del reato e la vittima erano militari e che tra di essi

c’era differenza di grado, visto che gli indagati erano caporalmaggiori in comando: in questo caso entra in vigore l’articolo 195 del Codice penale militare di pace. La richiesta di avocazione delle indagini sarebbe propedeutica all’avvio di un procedimento penale militare per “violenza con omicidio contro inferiori in grado”. Se i protagonisti fossero stati dei pari grado la competenza sarebbe stata della Procura ordinaria. La decisione sul conflitto di giurisdizione è della Cassazione, ma richiederà del tempo.
Esiste però una consolidata prassi per cui, in questi casi, viene data la “precedenza” a chi indaga sul reato principale. Ed in questo caso sarebbe la Procura ordinaria di Pisa.
Probabilmente, però, si potrebbe in realtà essere di fronte ad una richiesta in supplenza della Procura Militare di Roma, in quanto competente anche sulla Toscana, senza volontà di avocazione delle indagini ma valutazione degli atti per decidere eventualmente il da farsi. Il chiarimento definitivo potrebbe arrivare nelle prossime ore dall’avvocato della famiglia Scieri, Alessandra Furnari, in contatto con il procuratore di Pisa.

Siracusa. Pista ciclabile, paura del branco dei randagi: Comune ed Asp , “intervenire”

E’ allarme cani randagi lungo la pista ciclabile di Siracusa. In particolare nei pressi della zona della Tonnara di Santa Panagia, dove è segnalato un branco composto da circa 15 cani vaganti. Diverse le segnalazioni di inseguimenti a bici o persone che praticano attività come la corsa. Adesso c’è anche una denuncia presentata alle forze dell’ordine.

Un ragazzo in bici ha raccontato alla Polizia di essere stato accerchiato dal branco e di aver faticato non poco nel riuscire ad evitare di finire attaccato dai cani. Del fatto è stata informata anche la Municipale, peraltro già al corrente dei fatti in quanto segnalati da altre persone nelle ultime settimane insieme alla assenza di manutenzione lungo il tracciato.
Inevitabile a questo punto l'intervento pubblico. L'assessore all'Ambiente sta concertando con il settore veterinario dell'Asp le azioni da mettere in campo per risolvere un problema anche di sicurezza.